

Mase, Barbaro: â??A Monaco festeggiati i 50 anni dellâ??accordo Ramogeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??Accordo Ramoge, rappresenta un esempio di cooperazione ambientale nel Mediterraneo. Nato nel 1976 su impulso del Principe Ranieri III di Monaco, Ã¨ stato il primo esempio di cooperazione â??regionaleâ?? che recepisce i principi della Convenzione di Barcellona per la protezione del mar Mediterraneo. In questo mezzo secolo, ha definito un modello di governance condivisa tra Italia, Francia e Principato di Monaco, sviluppando strumenti comuni di monitoraggio e prevenzione e, soprattutto, di risposta alle emergenze ambientali in mareâ?•. Lo ha dichiarato il sottosegretario allâ??Ambiente e alla Sicurezza Energetica Claudio Barbaro, presente oggi a Monaco alle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dellâ??Accordo.

â??Lâ??area Ramoge, che al momento si estende fino ad Anzio â?? ha sottolineato Barbaro â?? Ã¨ diventata un vero laboratorio avanzato dove scienza, istituzioni ed operativitÃ si integrano in un modello virtuoso che, oggi piÃ¹ che mai, rappresenta la via migliore per affrontare le sfide del nostro mareâ?•. Durante la missione, alla presenza di S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, Ã¨ stata effettuata la visita a bordo delle unitÃ francesi e italiane impegnate nellâ??attuazione del Piano antinquinamento â??Ramogepolâ??, oggi testato con unâ??esercitazione congiunta organizzata dallâ??Italia in acque monegasche con la partecipazione dei dispositivi antinquinamento dei tre Paesi.

â??Desidero ringraziare Sua Altezza Serenissima per la visita alla nostra nave Ubaldo Diciotti, ammiraglia della Guardia Costiera italiana, accolti dal Comandante dellâ??UnitÃ , il Capitano di Fregata Antonello Fava, e dal Direttore Marittimo della Liguria, Ammiraglio Ispettore Antonio Ranieri. La nave Ã¨ impegnata, congiuntamente ai mezzi navali ed aerei dei tre Paesi, nellâ??esercitazione odierna a dimostrazione della bontÃ del lavoro svolto in questi anni e dellâ??efficienza del sistema antinquinamento nazionale italiano, basato su una flotta di unitÃ specializzate e dedicate esclusivamente a queste attivitÃ . Tra queste, sono presenti la nave Nos Taurus, e la nave Orione della Marina Militare, dotata di sistemi specifici per lâ??intervento antinquinamento, laboratori di analisi ed attrezzature per il contenimento degli sversamentiâ?•, ha proseguito il sottosegretario Barbaro.

Alle celebrazioni odierne del cinquantennale dellâ??Accordo, hanno preso parte anche lâ??Ambasciatore dâ??Italia a Monaco (S.E. Manuela Ruosi), il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto â?? Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Sergio Liardo, il Capo della Direzione marittima di Genova (Amm. Antonio Ranieri), il capo delegazione italiana presso la Commissione, Giusy Lombardi e il Presidente della Commissione Ramoge Francesco Tomas.

Lâ??incontro bilaterale tra il Sottosegretario Barbaro e S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, Ã¨ stata lâ??occasione per discutere delle sfide future: â??Oggi ci troviamo di fronte allâ??esigenza di un ulteriore salto di qualitÃ . I contributi finanziari dei Paesi firmatari non vengono aggiornati dal 2000, mentre le attivitÃ si sono moltiplicate ed i costi sono aumentati in modo significativo. Dobbiamo lavorare insieme per trovare nuove fonti di finanziamento e riportare tutte le delegazioni a un pieno coinvolgimento. Un accordo cosÃ¬ prezioso e unico nel Mediterraneo merita una maggiore visibilitÃ internazionale: lâ??esperienza di cooperazione subregionale puÃ² e deve diventare un modello virtuoso da replicareâ?•, ha dichiarato Barbaro nellâ??incontro.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 26, 2026
Autore
redazione